

ORIENTALIA CHRISTIANA PERIODICA

COMMENTARII DE RE ORIENTALI AETATIS CHRISTIANAE
SACRA ET PROFANA EDITI CURA ET OPERE
PONTIFICII INSTITUTI ORIENTALIUM STUDIORUM



PONTIFICIUM INSTITUTUM ORIENTALIUM STUDIORUM
PIAZZA S. MARIA MAGGIORE, 7
ROMA

Nr. 1 / 2009

Poste Italiane s.p.a.

Spedizione in abbonamento postale.

D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n° 46) art. 1, comma 2, DCB Roma.

Semestrale. Taxe perçue.

SCHREINER, Peter, *Konstantinopel. Geschichte und Archäologie*, Verlag C.H. Beck, München 2007, pp. 128 con piante e diagrammi, € 7,90.

SCHREINER, Peter, *Costantinopoli. Metropoli dai mille volti*, traduzione di B. Heinemann Campana, presentazione di S. Ronchey [Piccoli saggi 43], Salerno Ed., Roma 2009, pp. XVI-165, con piantine, diagrammi e foto in bianco e nero, € 14,00.

Nel 2007 l'editrice C.H. Beck di Monaco, nella serie "Wissen" — una tipologia editoriale di larga diffusione, tascabile, nella quale ottimi specialisti offrono essenziali sintesi su argomenti storico-archeologici di alto interesse — pubblica questa piccola opera di P. Schreiner, dedicata dall'A. a W. Müller-Wiener (questa dedica scompare nell'edizione italiana) e relativa a Costantinopoli, la città regina, erede di Roma nella *pars orientalis* dell'impero. L'edizione tedesca, comunque, porta un sottotitolo (*Geschichte und Archäologie* — nella versione italiana reso con un più mediterraneo "metropoli dai mille volti") che lo stesso Schreiner, conscio di quanto l'archeologia sia in gran parte carente nella capitale, intende risolvere ponendo gli edifici (i pochi ancora in piedi e i tanti desunti dalle fonti storiche) all'interno di una "kulturhistorische Stadtgeschichte". Giacché il testo italiano segue fedelmente quello tedesco, si avverte il lettore che non deve ritenere quest'opera come una "guida" dell'attuale Istanbul, quanto piuttosto pensare ad un largo affresco, di ottima fattura, di scorrevole e comprensibile lettura che ripercorre la nascita, la vitalità secolare e, per alcuni versi, la sopravvivenza di questa città anche dopo la caduta in mano ottomana nel 1453. Benché la numerazione dei capitoli nelle due edizioni non coincide del tutto, il testo, come detto, è lo stesso e la traduzione italiana è eccellente. La versione italiana, introdotta da un breve saggio di S. Ronchey, è più elegante, arricchita da più grafici e da interessanti fotografie in bianco e nero. Il testo italiano inoltre risulta più funzionale nella lettura portando a fondo pagina delle note, pur se ridotte all'essenziale, relative agli argomenti trattati nel testo della pagina (la versione tedesca, in linea coi principi editoriali della collana, è esente da note). L'A. infine ha ritenuto opportuno introdurre nella bibliografia a fondo volume, come nelle note, titoli di saggi o libri italiani. La nota 68 di p. 49 ad esempio poteva essere felicemente snellita e completata da E. Guidoboni (a cura di), *I terremoti prima del Mille in Italia e nell'area mediterranea*, Bologna 1989, ora in una riveduta versione in inglese (*Catalogue of ancient earthquakes in the Mediterranean area up to the 10th century*, Roma 1994). Nel 1976 ad Istanbul P. Schreiner ebbe l'opportunità di conoscere e fare amicizia con W. Müller-Wiener (l'autore del ben noto *Bildlexikon zur Topographie Istanbul*), al tempo direttore dell'Istituto Archeologico Tedesco nella capitale. Il Müller-Wiener divenne una preziosa guida e un faro per Schreiner che così ebbe modo di visualizzare l'*Aufstieg und Niedergang* non solo monumentale, ma anche topografico, politico e culturale della città. La perfetta conoscenza delle fonti storiche posseduta dall'A., unita a questa esperienza fisica della città, rende la lettura dell'opera avvincente, anzi direi accattivante per come sono affrontate le tematiche e dispiegate poi nella storia urbana. Questo è dunque un libro che presenta una distillata visione della capitale scritta

in forma tanto semplice quanto elegante. I temi, le sfaccettature di Costantinopoli, così come si susseguono nel corso dei capitoli, sono: 1) Costantinopoli come centro dell'impero. Lo sviluppo urbanistico nel contesto storico (a carattere storico-archeologico e di gran lunga il capitolo più lungo); 2) l'imperatore e la corte; 3) la popolazione della città e la società urbana; 4) l'economia a Costantinopoli; 5) il centro religioso: il patriarcato, le chiese e i monasteri; 6) il centro intellettuale, l'istruzione e l'erudizione: qui si possono leggere lucide pagine sull'annosa questione della "università"; 7) Costantinopoli vista dai contemporanei (ultimo sguardo che avvia verso le leggendarie escatologie). Non solo il lettore di lingua tedesca; ma anche quello italiano hanno con quest'opera un quadro vivo e completo della città e della sua eredità lasciata anche all'Occidente. L'A., grazie alla sua eccellente preparazione, ha tenuto conto delle esigenze e delle caratteristiche delle collane di pubblicazione (soprattutto di quella tedesca), ma la lineare compostezza della scrittura e la sua immediata apprensione fanno di quest'opera uno splendido *vademecum* che introduce il lettore in quella città che fu il centro propulsore di una civiltà ancora non del tutto scoperta. In conclusione riteniamo utile precisare che l'affermazione relativa al patriarca di Costantinopoli dopo la perdita di Antiochia, Alessandria e Gerusalemme conquistate dagli Arabi (ed. ted. p. 99; it. p. 117), deve essere ben intesa dal lettore. Il patriarca di Costantinopoli non diventò "l'unico vescovo dell'impero / der Patriarch von Konstantinopel [war] zum alleinigen Reichsbischof geworden", quanto piuttosto l'unico Patriarca (vescovo con investitura patriarcale) del nuovo, ristretto impero.

V. Ruggieri